

# DAC

## WINTER SCHOOL

Valle d'Aosta 2-3 Dicembre

### Resoconto dell'attività Affresco del Clima

2 Dicembre, ore 10:00 – 13:00



**Enrico Lucca,**  
Facilitatore e Referente dell'Affresco del Clima - Italia

**Pierre Bueso,**  
Facilitatore e Referente de La Fresque du Clima - Haute Savoie, Francia

## 1. Introduzione

La Winter School del progetto transfrontaliero DAC – Developing Active Citizenship si è tenuta il 2 e 3 dicembre in Valle d'Aosta e ha coinvolto 14 giovani tra i 18 e i 29 anni dei territori dei cinque enti partner (Unité des Communes Valdôtaines Grand-Paradis, GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, Communauté des Communes Coeur de Savoie, Communauté des Communes Versants d'Aime e GAL Valli del Canavese) e i tecnici degli enti. L'obiettivo della Winter School è stato di favorire nuove forme di partecipazione tra i più giovani e stimolarne l'agire progettante, a beneficio dei luoghi in cui vivono.

Nella prima giornata della Winter School, il 2 dicembre, è stato organizzato il laboratorio **"Affresco del Clima"** con la partecipazione dei formatori Enrico Lucca e Pierre Bueso. L'Affresco del Clima è un'attività di gruppo che utilizza l'intelligenza collettiva e l'educazione innovativa per comprendere le cause ed effetti della crisi climatica e per azionare i partecipanti a livello individuale e di società. Il laboratorio è stato ideato da Cédric Ringenbach e la sua diffusione in tutto il mondo è promossa dall'associazione no-profit [La Fresque Du Climat](#).

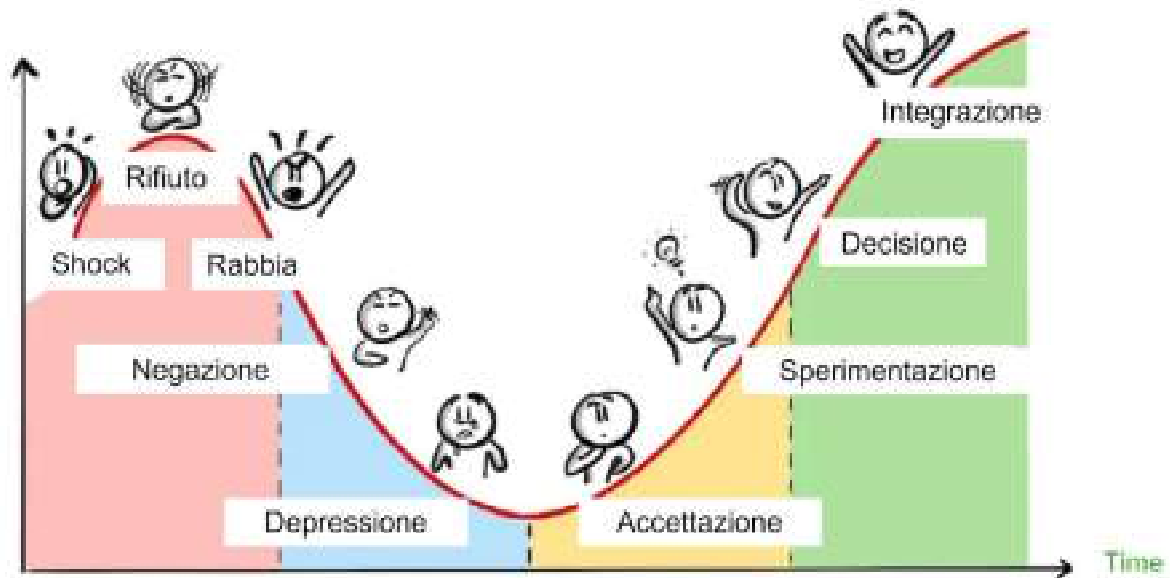
## 2. Svolgimento

Il laboratorio è iniziato con la suddivisione in 4 gruppi rispettando le preferenze di lingua, francese e italiano, e garantendo una distribuzione omogenea del personale degli enti partner e dei giovani del territorio. Dopo una breve introduzione all'obiettivo e alle istruzioni del laboratorio, a ciascun gruppo è stato chiesto di riordinare, secondo una logica causa-effetto, un set di 42 carte, ciascuna rappresentante un fenomeno legato ai cambiamenti climatici. Una copia delle carte è inclusa in Appendice I. Il risultato di questa prima fase del laboratorio è stato quindi la costruzione di un mosaico di carte che ha fornito una visione sistemica del cambiamento climatico, dalle cause prime (l'attività umana) alle conseguenze ultime (conflitti armati, rifugiati climatici). Il ruolo dei formatori in questa fase è stato limitato a chiarire dubbi o a suggerire alcuni collegamenti, lasciando quindi ampio spazio all'intelligenza collettiva dei gruppi.

Una volta terminata la fase di riordino delle carte, ciascun gruppo ha personalizzato il proprio mosaico con decorazioni e scegliendo un titolo che meglio rappresenti le sensazioni provate dal gruppo. E' seguita poi una sessione in plenaria in cui si è chiesto ai partecipanti di condividere il loro stato d'animo e le loro riflessioni sulle informazioni appena apprese (Figura 1).

## Stages of Change (KÜBLER ROSS)

Morale & Productivity



@BLOCULUS

Figura 1 Curva delle emozioni

Nella fase finale del laboratorio, è stato chiesto a ciascun gruppo di ideare soluzioni per la mitigazione dei cambiamenti climatici a livello individuale e a livello di collettività, considerando il territorio in cui vivono. Per stimolare la fase di ideazione, dati sull'impronta di carbonio di un cittadino europeo medio sono stati presentati evidenziando il contributo relativo di ciascuna attività umana (e.g. alimentazione, trasporto, utilizzo degli edifici, consumo di beni), Figura 2. Ciascuna azione è stata scritta su un post-it e posizionata su un diagramma "Impatto" vs "Facilità di implementazione", permettendo quindi l'individuazione delle azioni con più alto impatto e di più facile implementazione.

## Empreinte carbone moyenne en France en 2019



Gaz inclus: CO<sub>2</sub> (hors UTCAT) France, CH<sub>4</sub>, AGG, HFC, PFC, HFC, H<sub>2</sub>O (trinités de condensation).  
 Source: MyCO<sub>2</sub> par Carbone4 d'après le ministère de la Transition Écologique, le Haut Conseil pour le Climat et CITEPA.

Figura 2 Impronta di carbonio media in Francia

Il laboratorio si è concluso con la presentazione in plenaria da parte di ciascun gruppo del proprio mosaico e delle piste d'azione individuate. Le foto degli elaborati sono incluse in Appendice 2.

## Appendice I – Affresco del Clima, le carte



# L'AFFRESCO DEL CLIMA

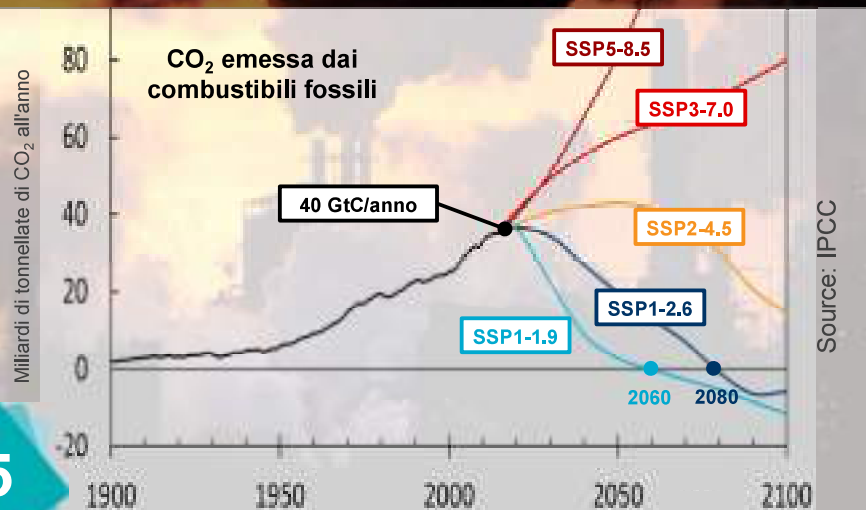
Hai tutte le carte in mano !

## Attività umane

1



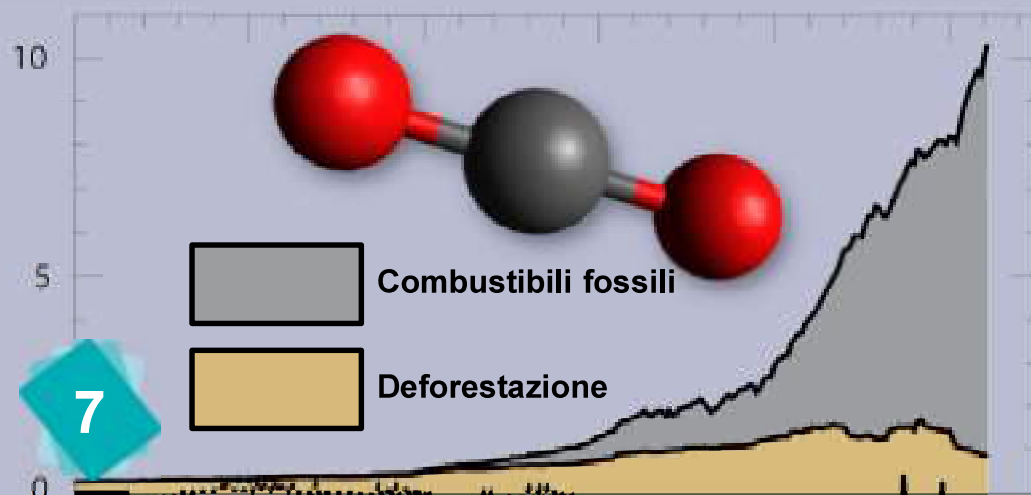
## Combustibili fossili



5

## Emissioni di CO<sub>2</sub>

Emissioni annuali antropogeniche di CO<sub>2</sub> (GtC/anno)



7

5

I combustibili fossili sono: carbone, petrolio e gas. Sono utilizzati principalmente negli edifici, nei trasporti e nell'industria. Emettono CO<sub>2</sub> durante la combustione.

Set 1

7

La CO<sub>2</sub> è il principale gas a effetto serra antropogenico (cioè emesso dall'uomo). Le emissioni di CO<sub>2</sub> derivano dall'uso dei combustibili fossili e dalla deforestazione.

Set 1

## Come si gioca?

Hai bisogno di un mazzo di carte per ogni squadra di 6-8 persone, 2m<sup>2</sup> di carta, matite, gomma, pennarelli e del nastro adesivo.

L'obiettivo del gioco è quello di posizionare le carte sul tavolo secondo l'ordine di causa ed effetto e disegnare delle frecce per evidenziare queste relazioni.

Posizionare tutte le carte di una serie prima di passare a quella successiva.

Tempistica: un'ora per posizionare tutte le carte, un'ora per decorare l'affresco, un'ora per presentare il risultato e discutere insieme su come possiamo cambiare il mondo.



Riflessione



Creatività



Sintesi



Restituzione

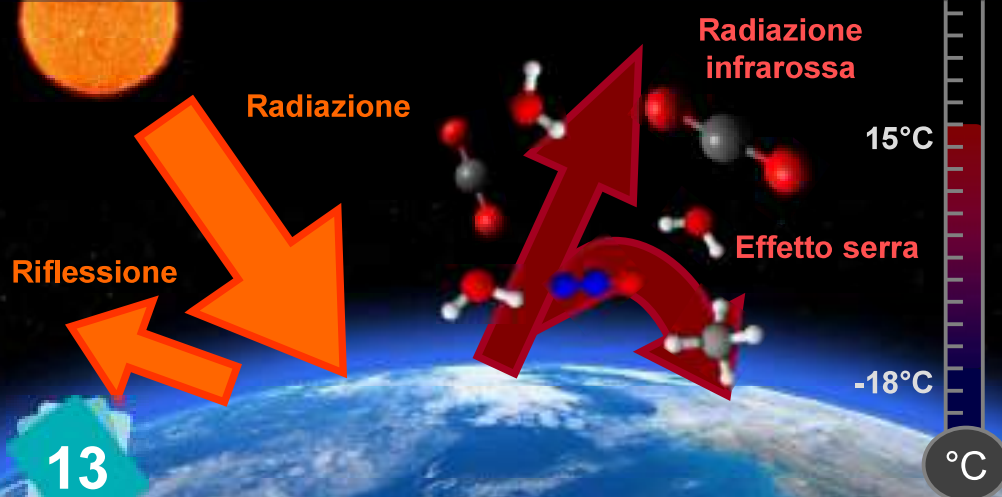
Per una versione semplificata (o più rapida) del gioco, rimuovere le carte 10, 14, 15, 41 e 42.

1

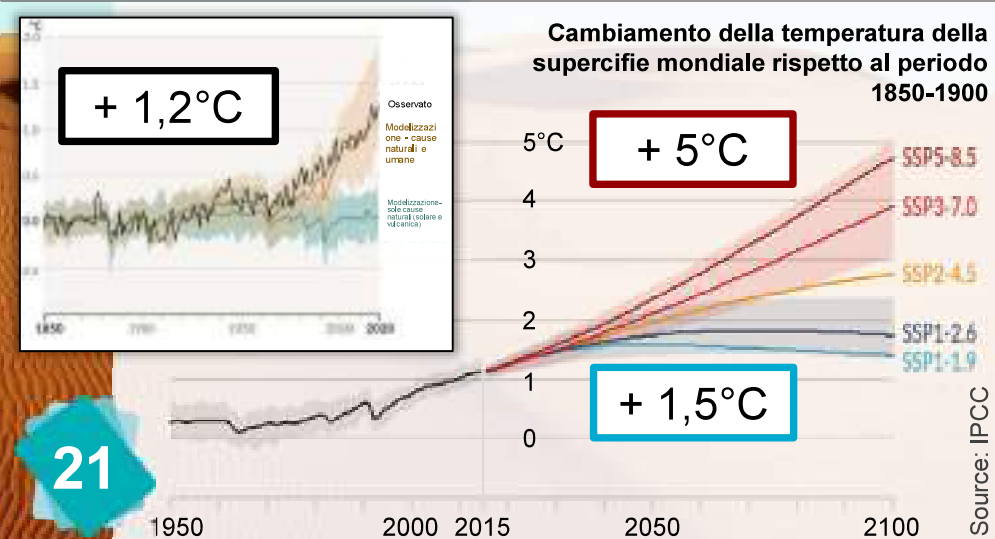
Qui è dove tutto ha inizio...

Set 1

# Effetto serra addizionale



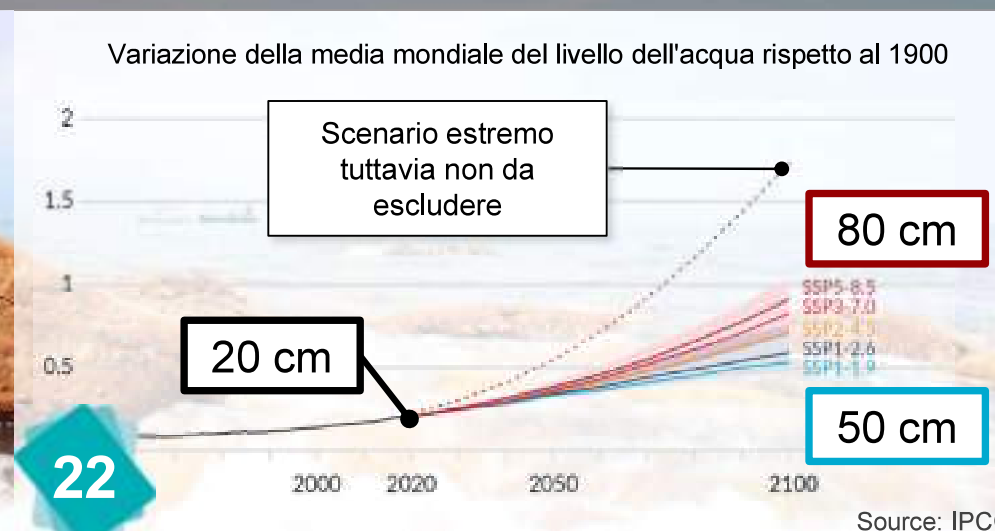
# Aumento di temperatura



# Scioglimento della banchisa



# Innalzamento del livello dell'acqua



18

Lo scioglimento della banchisa non è responsabile dell'aumento del livello dell'acqua (un cubetto di ghiaccio che si scioglie in una bevanda non fa traboccare il bicchiere). Tuttavia, quando si scioglie, lascia il posto a superfici più scure che assorbono i raggi del sole.

Set 1

22

Dal 1900, il livello dell'oceano si è alzato di 20 cm. Ciò è dovuto alla dilatazione dell'acqua, allo scioglimento dei ghiacciai e allo scioglimento delle calotte glaciali

Set 1

13

L'effetto serra è naturale. Infatti, il primo gas serra naturale è il vapore acqueo. Senza l'effetto serra, il pianeta sarebbe 33°C più freddo. Tuttavia la CO<sub>2</sub> e gli altri gas a effetto serra dovuti all'uomo fanno aumentare questo effetto naturale riscaldando il clima.

Set 1

21

Parliamo qui della temperatura dell'aria al suolo e in media sulla superficie della terra. È già aumentata di 1,2°C dal 1900. Secondo gli scenari delle emissioni future, aumenterà da 1,5°C a 5°C da qui al 2100. Durante l'ultima era glaciale (20.000 anni fa), la temperatura era solamente 5°C più bassa rispetto ad oggi... e la deglaciazione è durata 10.000 anni!

Set 1

## Industria



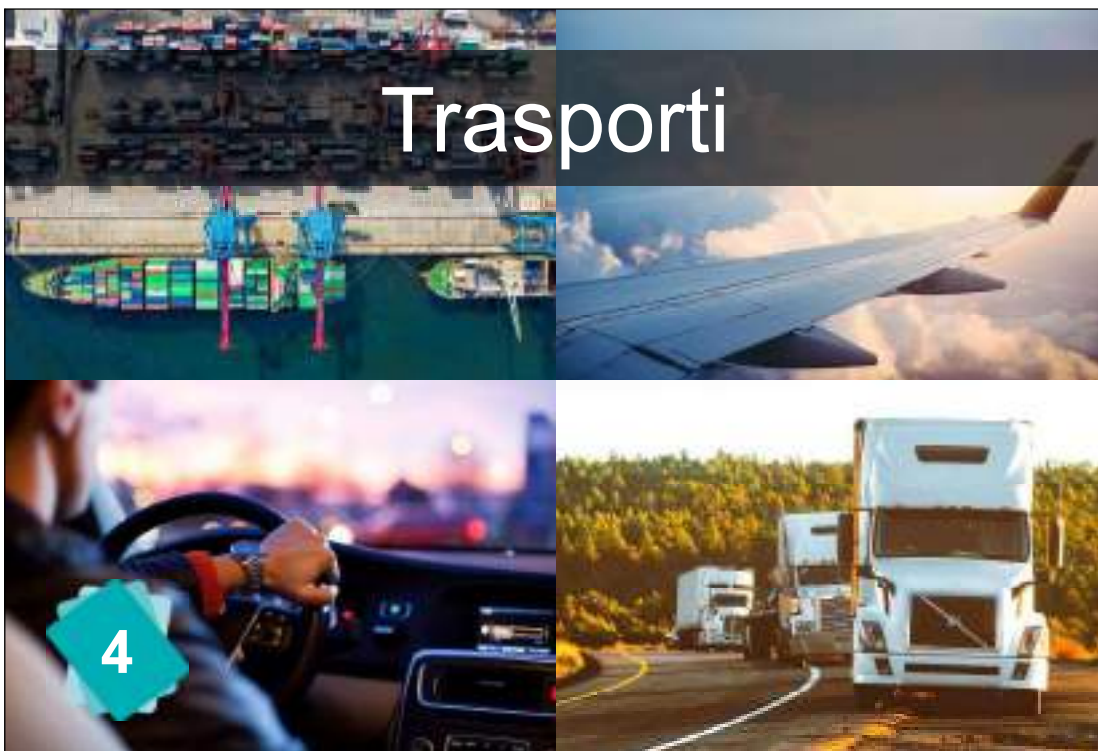
2

## Uso degli edifici



3

## Trasporti



4

## Deforestazione



6

4

Il settore dei trasporti dipende molto dal petrolio. È responsabile del 15% delle emissioni di gas serra.

Set 2

6

La deforestazione consiste nel tagliare o bruciare alberi oltre la capacità di rigenerazione delle foreste. Nell'80% dei casi è legata all'agricoltura.

Set 2

2

L'industria utilizza combustibili fossili ed elettricità. È responsabile del 40% dei gas serra (GHG).

Set 2

3

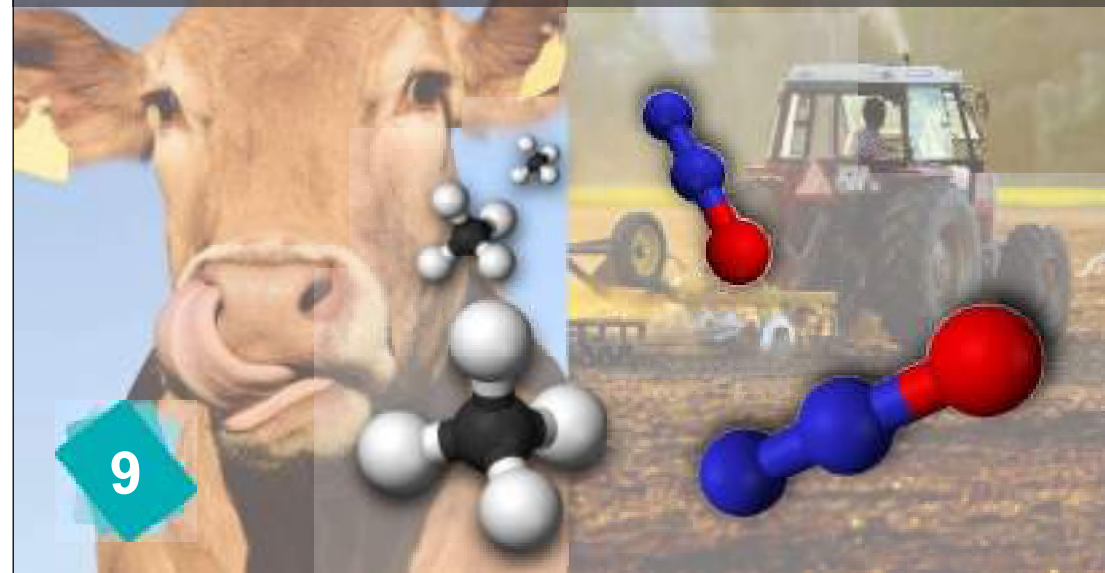
Gli edifici (abitativi e commerciali) utilizzano combustibili fossili ed elettricità. Sono responsabili del 20% delle emissioni di gas serra (GHG).

Set 2

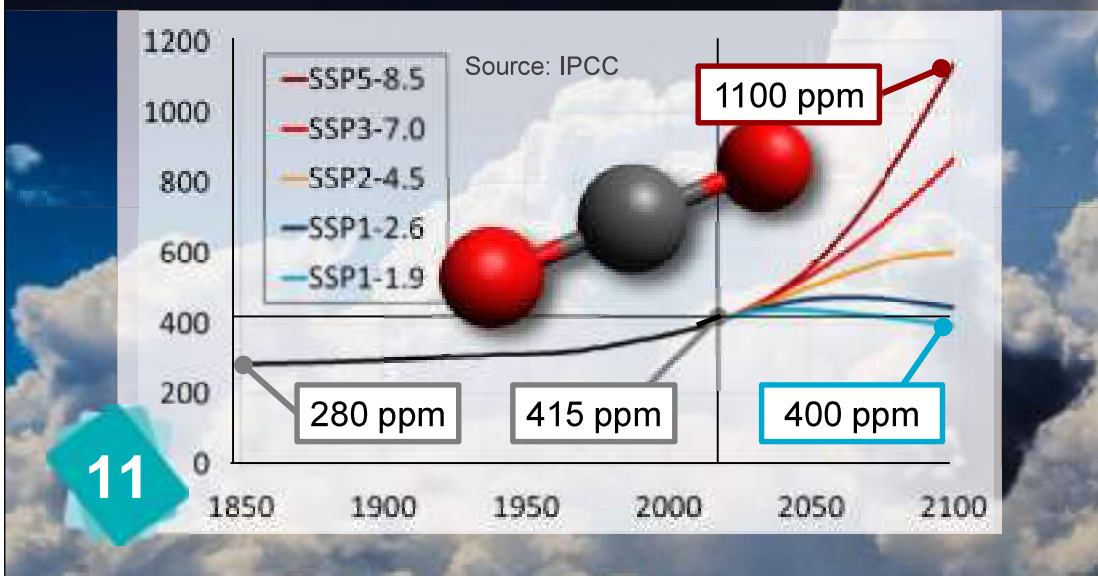
# Agricoltura



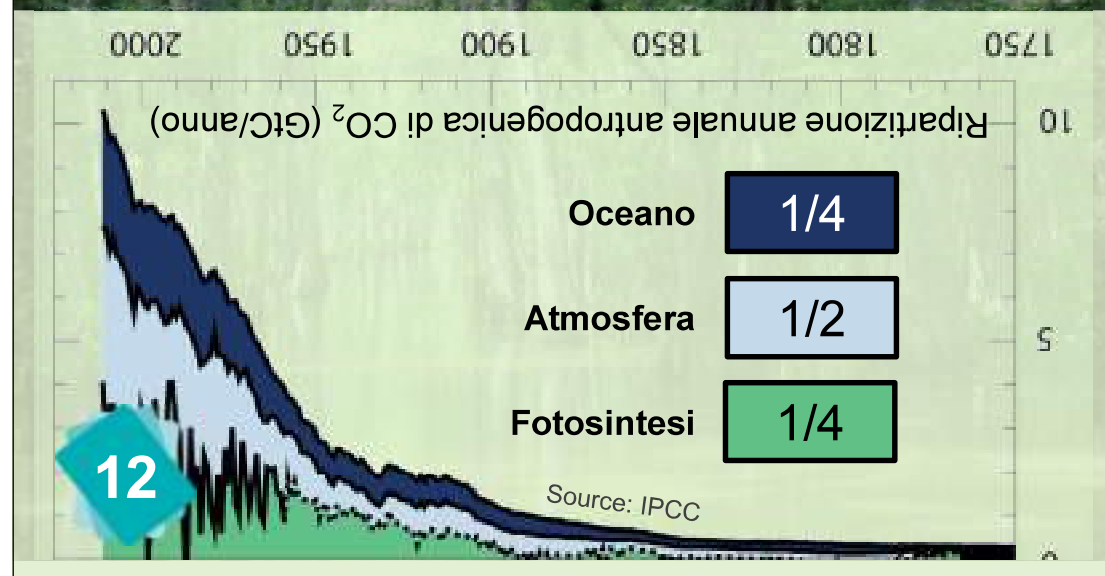
# Altri gas serra



# Concentrazione di CO<sub>2</sub>



# Pozzi di assorbimento di carbonio



11

Una volta che la metà delle nostre emissioni di CO<sub>2</sub> sono catturate dai pozzi naturali di assorbimento del carbonio, l'altra metà rimane nell'atmosfera.

La concentrazione di CO<sub>2</sub> è aumentata da 280 a 415 ppm (parti per milione) in 150 anni. Bisogna risalire a tre milioni di anni fa per trovare tali concentrazioni sulla terra.

Set 2

12

Metà della CO<sub>2</sub> che emettiamo ogni anno viene assorbita dai pozzi naturali di assorbimento del carbonio:

- Vegetazione per 1/4 (fotosintesi)
  - L'oceano per 1/4
- Il resto (1/2) rimane nell'atmosfera.

Set 2

8

L'agricoltura è responsabile dell'emissione di un po' di CO<sub>2</sub> e di una quantità rilevante di metano (bovini, risaie) e protossido di azoto (fertilizzante). In totale, se si include la deforestazione indotta, è responsabile del 25% dei gas serra.

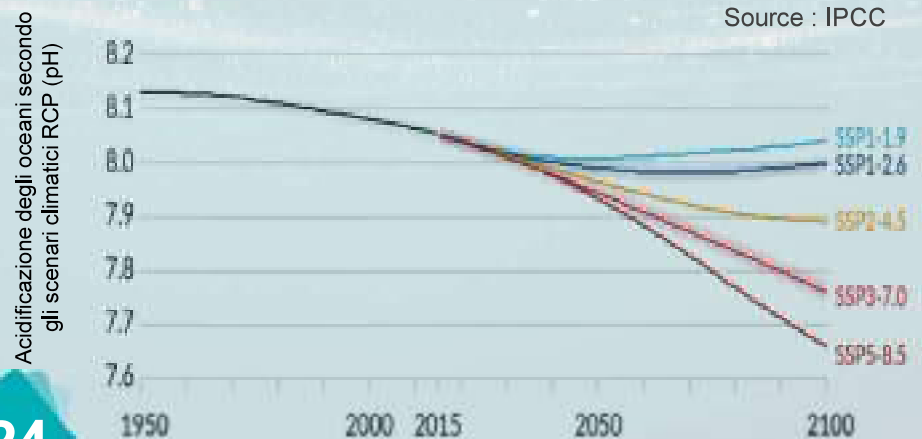
Set 2

9

La CO<sub>2</sub> non è l'unico gas serra. Tra i diversi gas serra troviamo anche il metano (CH<sub>4</sub>) e il protossido di azoto (N<sub>2</sub>O) (provenienti soprattutto dall'agricoltura)

Set 2

# L'acidificazione dell'oceano



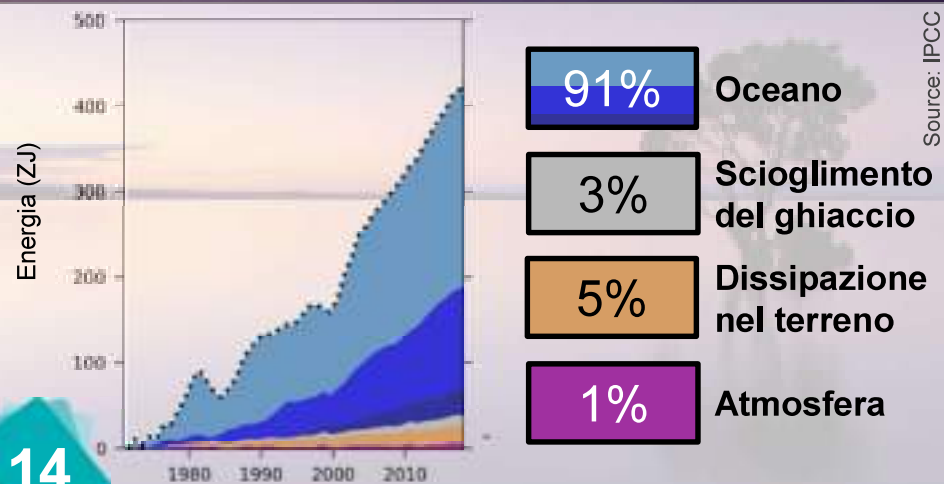
24

# Aerosol



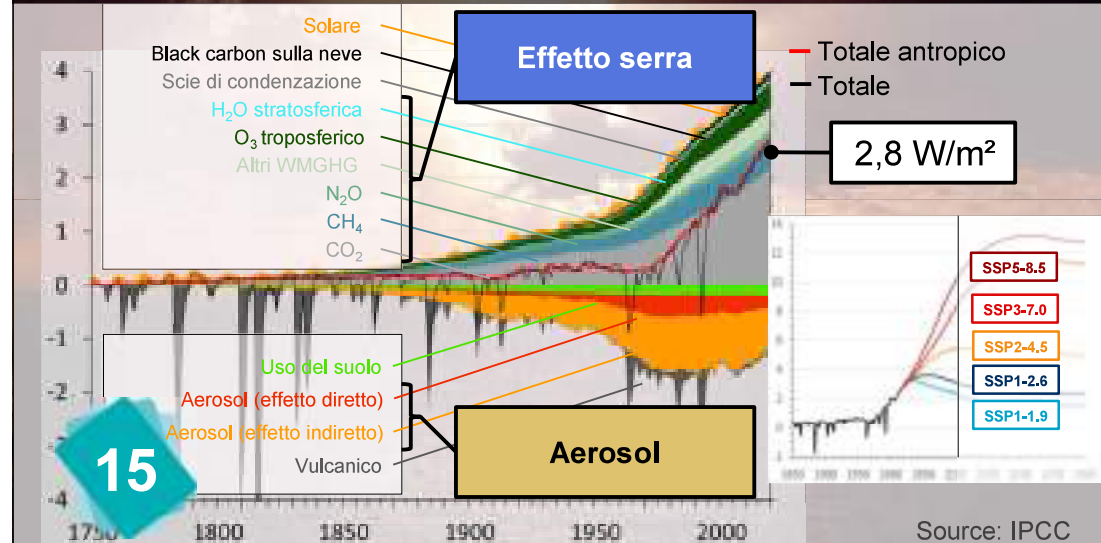
10

# Bilancio energetico



14

# Forzante radiativo



15

14

Questo grafico spiega dove va l'energia che si accumula sulla terra a causa del forzante radiativo : riscalda l'oceano, scioglie il ghiaccio, si dissipa nel terreno e riscalda l'atmosfera.

Set 3

15

Il forzante radiativo è la misura dello squilibrio tra l'energia che arriva ogni secondo sulla terra e quella che viene rilasciata. Corrisponde a  $3,8 \text{ W/m}^2$  (Watt per  $\text{m}^2$ ) per effetto serra e  $-1 \text{ W/m}^2$  per gli aerosol, cioè  $2,8 \text{ W/m}^2$  in tutto.

Set 3

24

Quando la  $\text{CO}_2$  si discioglie nell'oceano, si trasforma in  $\text{H}_2\text{CO}_3$  (acido carbonico) e poi  $\text{HCO}_3^-$  (bicarbonato). Questo ha l'effetto di acidificare l'oceano (il pH diminuisce).

Set 2

10

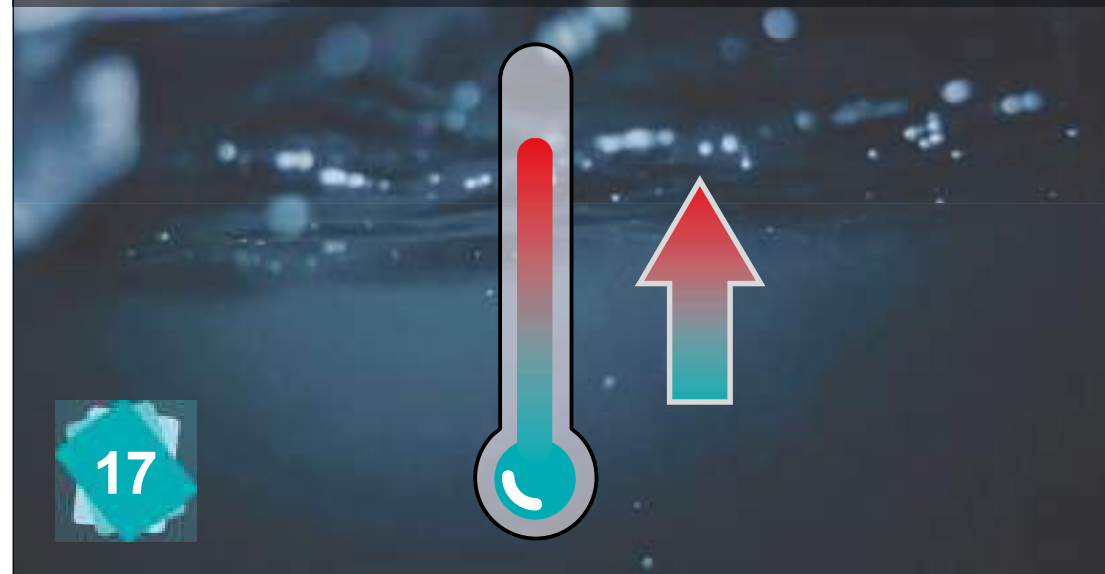
Nessuna relazione con le bombolette spray. Gli aerosol sono un tipo di inquinamento locale, come il diossido di zolfo, che deriva dalla combustione incompleta dei combustibili fossili. Sono nocivi per la salute ed hanno un contributo negativo sul forzante radiativo (raffreddano il clima).

Set 3

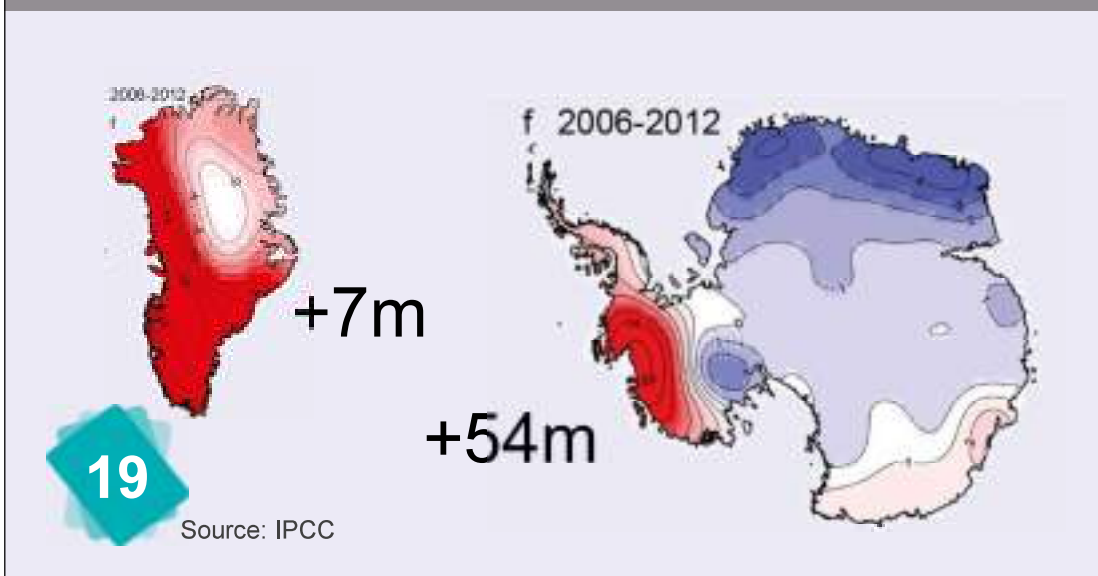
## Scioglimento dei ghiacciai



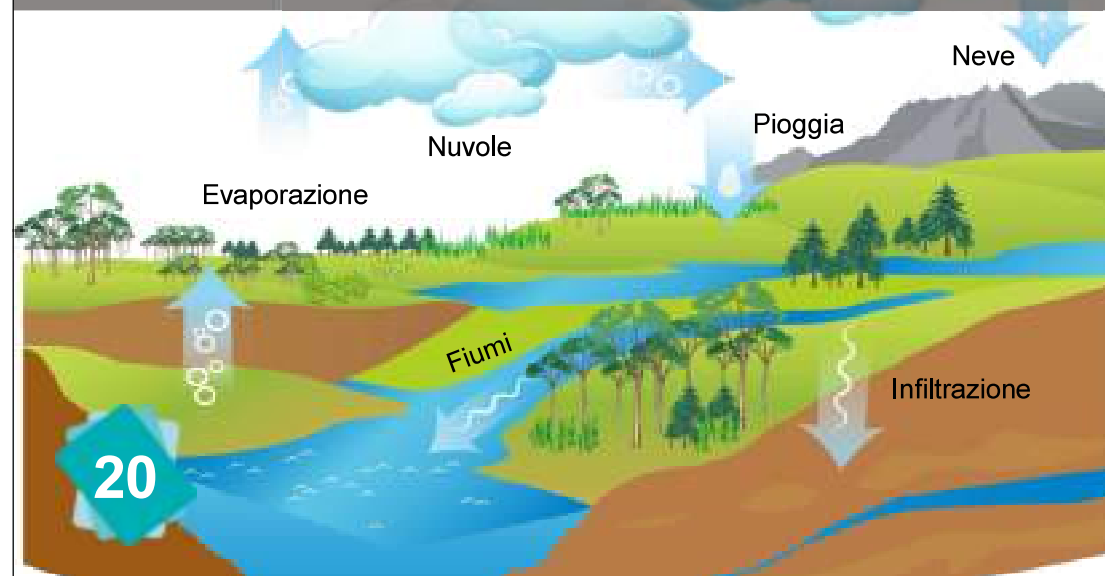
## Aumento della temperatura dell'acqua



## Scioglimento delle calotte glaciali



## Perturbazione del ciclo dell'acqua



19

Le calotte glaciali sono la Groenlandia e l'Antartide. Se si sciogliessero completamente, provocherebbero un aumento del livello d'acqua di 7m per la Groenlandia e 54m per l'Antartide.

Durante l'ultima era glaciale, le calotte erano così estese che il livello del mare era 120m più basso rispetto ad oggi.

Set 3

20

L'evaporazione che avviene sulla superficie dell'oceano aumenta se l'acqua e l'aria si riscaldano. Ciò porta alla formazione di più nuvole che causeranno la pioggia. Ma se l'evaporazione si svolge sulla terraferma, il suolo si prosciuga.

Set 3

16

Quasi tutti i ghiacciai hanno perso massa. Centinaia sono già scomparsi.

Questi ghiacciai hanno un ruolo regolatore nell'approvvigionamento di acqua dolce.

Set 3

17

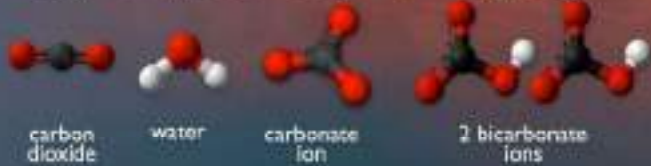
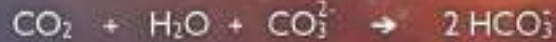
L'oceano assorbe il 93% dell'energia che si accumula sulla terra. Quando si riscalda, l'acqua si dilata.

Set 3

# Problemi di calcificazione

HOW WILL CHANGES IN OCEAN CHEMISTRY AFFECT MARINE LIFE?

CO<sub>2</sub> absorbed from the atmosphere



consumption of carbonate ions impedes calcification

© noaa

23

# Biodiversità terrestre

25

# Inondazioni

26

# Biodiversità marina

27

26

Un ciclo idrico perturbato può portare a scarsità o abbondanza d'acqua. Più acqua può generare inondazioni. Se il suolo è stato precedentemente inaridito dalla siccità, la situazione è peggiore perché l'acqua scorre in superficie e non viene assorbita.

Set 4

27

Essendo gli pteropodi e i coccolitofori alla base della catena alimentare, la loro scomparsa minaccia tutta la biodiversità marina. Il riscaldamento dell'acqua gioca un ruolo importante nell'indebolimento della biodiversità marina.

Set 4

23

Se il pH diminuisce, la formazione di calcare diventa più difficile, in particolare per le conchiglie.

Set 4

25

Gli animali e le piante sono influenzati dalle variazioni della temperatura e da quelle del ciclo idrico: si spostano o scompaiono (o, più raramente, proliferano).

Set 4

# Cicloni

34

# Pteropodi e coccolitofori

29

# Siccità

30

# Sommersioni

33

Un ciclo idrico perturbato può portare a scarsità o abbondanza d'acqua. Meno acqua provoca la siccità. Si prevede che le siccità potrebbero moltiplicarsi in futuro.

Set 4

33

Cicloni e perturbazioni portano vento (e di conseguenza onde) e abbassamento di pressione. Un hectopascal in meno corrisponde a 1 cm d'acqua in più. Possono quindi provocare sommersioni (inondazioni costiere) che sono aggravate dall'aumento del livello degli oceani.

Set 4

34

I cicloni sono alimentati dall'energia delle acque calde sulla superficie degli oceani. La loro potenza è aumentata a causa del cambiamento climatico.

Set 4

29

Gli pteropodi sono zooplancton e i coccolitofori fitoplancton. Questi microrganismi hanno un guscio di calcare.

Set 4

## Vettori di malattia

28

## Risorse di acqua dolce

31

## Calo delle rese agricole

32

## Incendi

35

32

La produzione agricola può essere influenzata dalla temperatura, la siccità, gli eventi estremi, le inondazioni e le sommersioni (ad esempio: Delta del Nilo).

Set 5

Siccità e ondate di caldo favoriscono gli incendi.

Set 5

28

Con il riscaldamento, gli animali migrano. Alcuni sono vettori di malattie e raggiungono zone in cui le popolazioni non sono immunizzate.

Set 5

31

Le risorse di acqua dolce sono influenzate dai cambiamenti nelle precipitazioni e dalla scomparsa dei ghiacciai che svolgono un ruolo regolatore della portata dei corsi d'acqua.

Set 5



Carestie, spostamento di vettori di malattie, ondate di caldo e conflitti armati possono influenzare la salute umana.

Set 5

39

Immaginate di vivere in un luogo che è miracolosamente risparmiato dal cambiamento climatico. C'è il rischio che qualche miliardo di persone voglia dividerlo con voi!

Set 5

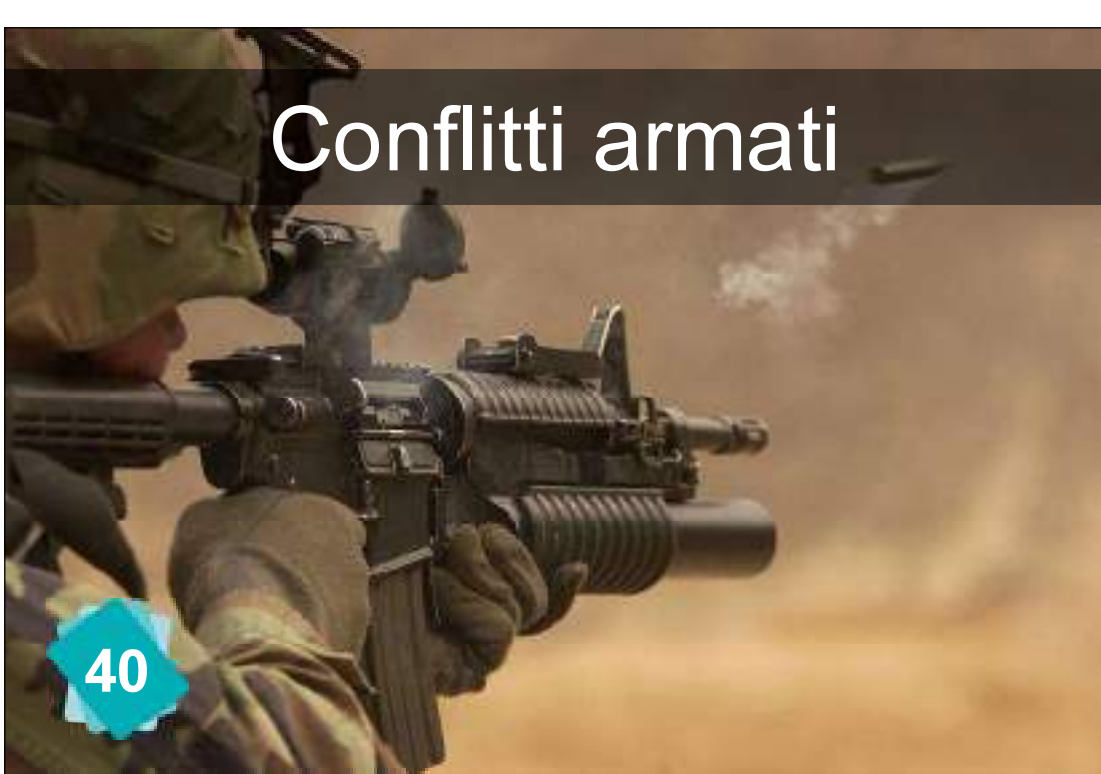
36

La moltiplicazione delle ondate di caldo è una manifestazione dell'aumento delle temperature.

Set 5

Le carestie possono essere causate dalla diminuzione delle rese agricole e dalla riduzione della biodiversità marina.

Set 5



# Conflitti armati

40

40

# Permafrost



41

41

# Rallentamento della corrente del Golfo

The diagram illustrates the global ocean circulation system. Red arrows represent the warm water moving from the Atlantic Ocean, through Europe, and around the world. Blue arrows represent the cold water moving back from the Pacific and Indian Oceans, through the Gulf of Mexico, and back to the Atlantic. The number 42 is displayed in a blue diamond shape in the bottom left corner.

42

# Correzione

Correction

Prezi Next



Correction

42

La circolazione termoalina, di cui fa parte la corrente del Golfo, potrebbe rallentare a causa dell'afflusso di acqua dolce dovuto allo scioglimento della calotta glaciale della Groenlandia. Questo porterebbe ad un ulteriore squilibrio del ciclo dell'acqua e ridurrebbe la capacità dell'oceano di assorbire carbonio e calore.

Set 5

40

E' così che bisognerebbe evitare che finisca...

Set 5

41

Il permafrost indica un suolo perennemente ghiacciato. Si osserva che esso sta cominciando a sciogliersi, rilasciando nell'aria metano e CO<sub>2</sub> in seguito alla decomposizione della materia organica che fino ad ora è rimasta congelata. Se questo fenomeno dovesse accelerare, vi sarebbe un alto rischio di instabilità del clima, in particolare al di là dei +2°C

Set 5

L'affresco del clima è stato creato da Cédric RINGENBACH. La sua diffusione è a cura dell' associazione "La Fresque du Climat".

La licenza di utilizzo è Creative Commons BY-SA-NC per uso non commerciale.

"Ogni uso commerciale è sottomesso ai diritti di utilizzo pari al 10% della fattura o a 3€ a partecipante per un utilizzo in interno.

La licenza completa è disponibile qui: <https://climatefresk.org/licence/>  
I diritti di utilizzo sono da versare all'associazione la Fresque du Climat su : <https://climatefresk.org/fees/>

L'autore Cédric Ringenbach  
+33 7 54 57 86 65  
cedric@ringenbach.fr

L'associazione "La Fresque du Climat"  
(Climate Fresk / L'Affresco del Clima)  
contact@climatefresk.org



All the cards are in your hands!



IT-IT

Italian



Fai una scansione  
per raggiungerci

## Appendice 2 – Foto degli elaborati







# Interegy



UNITA D'INTERESSE  
REGIONALE EUROPEA



## ALCOTRA

Operazione di Sviluppo Economico

Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale

DAC Winter School – 1 dicembre 2022

Nome e cognome / Prénom et nom	Firma / Signature
SARA MARTINENCO	Savallach Mado
TRIZZI Ivo	Trizzi
Audélie BUCCHIO	<del>Trizzi</del>
CLAUDIA ZOLA	Trizzi
MARTINA CIRIO	Martina Cirio
GIORGIA BRACCIO	Giorgia Braccio
MARIA EUDORA VAGLIO	<del>Trizzi</del>
LAURENT FERRON	Laurent Ferron
GAEL STOLA	Gael Stola
VITTORIO SABATINI	Vittorio Sabatini



# Interrey



UNION EUROPÉENNE  
FONDS EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE








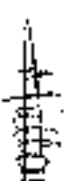
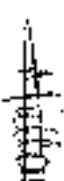
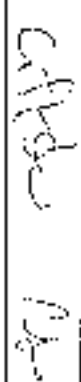


## ALCOTRA

Developing Active Communities

Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale

DAC Winter School – 1 dicembre 2022

Nome e cognome / Prénom et nom	Firma / Signature
COMBA TIBORCE	 Tibor Comba
SARA VENDOME	 Sara Vendome
NICOLÒ BUONO	 Nicolò Buono
Niccolò STANNA	 Niccolò Stanna
MICHELA BRUNA	 Michela Bruna
EDEL CORPO	 Edel Corpo
DANIELE OMI	 Daniele Omi
FREDERIK NE	 Frederik Ne
LAURE MULLA-PONS	 Laure Mulla-Pons
CRISTINA CILIC	 Cristina Cilic



# Inetree



UNION EUROPEENNE  
FONDS EUROPEEN DE DÉVELOPPEMENT RÉGIONAL



## ALCOTRA

Investing in our Citizenship

Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale

DAC Winter School – 2 dicembre 2022

Nome e cognome / Prénom et nom

CECILIA TREACCE

Firma / Signature

CESTINA AUCO

FABIANA RE

LORE WILKINSON

VITTORIO SABATINI

CARLO STOLA

LAURENT SERRO

MARIA DEODORO JACO

GIUDIA BACCIO

MARITANA CUZZO



# inetrey



UNION EUROPEENNE  
FONDS EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE



## ALCOTRA

Obiettivo 10 Sviluppo Economico

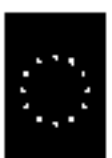
Fondo europeo di développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale

DAC Winter School – 2 dicembre 2022

Nome e cognome / Prénom et nom	firma / Signature
SARA MARTINELLO	Sara Martinello
MARIA GIULIA	Maria Giulia
AURELIO BERNARDI	Aurelio Bernardi
MARIO FERRA	Mario Ferrera
DANIELE CINI	Daniele Cini
EDELA GERARDI	Edele Gerardi
MICHELA BRUNA	Michele Bruna
NICOLA STARNAL	Nicola Starnal
NICOLA BULLIO	Nicola Bullio
SARA BERNARDI	Sara Bernardi



# Energy



UNION EUROPEAN  
UNION EUROPEAN



# ALCOTRA

[illegible]Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale

**DAC Winter School – 2 dicembre 2022**

**Nome e cognome / Prénom et nom**

CLAUDIA ZOLTA

L. AUGER 21E/403

**Firma / Signature**





# Intereg



UNIONE EUROPEA  
FONDO EUROPEO  
DE SVILUPPO REGIONALE



## ALCOTRA

Organismo ALCOTRA 2014-2020

Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale

DAC Winter School – 3 dicembre 2022

Nome e cognome / Prénom et nom	Firma / Signature
SARA VENTURA	
MICHELA ESUNA	
CRISTINA PELLINO	
MARIO POTA	
NICOLÒ BULLIO	
NICCOLÒ STARENAI	
MARIA EUERDORA VASSIO	
GIORGIA BRACCO	
MARINA CURATO	
LAURENT DIEMONT	



# Intereg



UNION EUROPÉENNE  
UNIONE EUROPEA



## ALCOTRA

Cooperation Active Citizenship

Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale

DAC Winter School – 3 dicembre 2022

Nome e cognome / Prénom et nom	Firma / Signature
SPAD MARTINENGO	Savallatruog
TURESI LORENZO	Manfredi
ALFIERI ROSSANO	<del>Alfieri</del>
COUVA TIZIORE	<del>Alfieri</del>
EDIEL GERARD	Eden Gerardo
DANIELE OLMI	Spadellato
FABIANA SE	Alfieri
LORE MAURANO	Manfredi
VITTORIO SABATINI	Manfredi
CARLO STOLA	Manfredi



# Marche



## ALCOTRA

Development Active Citizenship

Fonds européen de développement régional  
Fondo europeo di sviluppo regionale

**DAC Winter School – 3 dicembre 2022**

Nome e cognome / Prénom et nom \_\_\_\_\_

Firma / Signature \_\_\_\_\_

CLAUDIA SOLLA

LAURENT PERREA

Laurent Perrea







Interreg ALCOTRA V A France - Italie 2014-2020  
Projet n°8467 D.A.C

# Voyage d'étude Bruxelles

**Lundi 30 mai - mercredi 1er juin 2022**

Organisé par le partenaire CC Coeur de Savoie

# Plan de voyage



## Lundi 30 mai 2022

- 8h29: Départ de Lyon Part Dieu
- 12h11: Arrivée à Bruxelles - Midi
- 13h45: Contrôle d'identité au Comité Européen des Régions
- 14h00: Visite du CoR
- 15h00: Fin de la visite
- 15h30: Réunion partenariat
- 17h30: Fin de la journée
- Dîner

## Mardi 31 mai 2022

- 9h15: contrôle d'identité à la Commission Européenne
- 9h30: Visite de la CE
- 16h45: Fin de la visite et fin de la journée
- Dîner

## Mercredi 1er juin 2022

- Matin: Réunion partenariat
- 13h17: Départ de Bruxelles - Midi
- 17h00: Arrivée Lyon Part-Dieu

# Programme détaillé

## Lundi 30 mai 2022



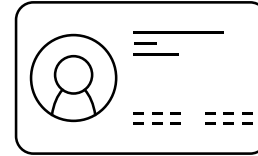
Bâtiment Jacques Delors  
Rue Belliard 101  
B-1040 Bruxelles  
Salle de réunion JDE 53



Les présentations seront traduites en simultanée par un interprète que nous avons engagé pour l'occasion.



Rue du Trône, 62  
1050 Bruxelles



### 13h45 : Contrôle identité - CoR

Rendez-vous à l'heure devant le bâtiment pour le contrôle des identités et du passe sanitaire. Attention à bien vous munir du document d'identité avec lequel vous vous êtes inscrits sur le formulaire, ce sont ces informations (n° document identité) qui ont été transmises aux institutions.



### 14h00 : Début de la visite - CoR

- Présentation du Comité Européen des Régions
- Présentation sur le Groupement Européen de Coopération Territorial (GECT) par Monsieur Slaven Klobucar



### 15h30 : Réunion partenaires

Réunion entre partenaires pour faire le point sur la présentation de la journée et préparer la visite auprès de la Commission Européenne du lendemain. Nous serons reçus auprès de la représentation de la Région Val d'Aoste à Bruxelles.

# Programme détaillé

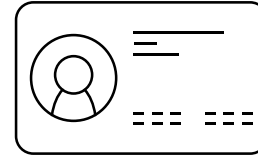
## Mardi 31 mai 2022



Bâtiment "Centre De Conférences Albert Borschette" (CCAB)  
Rue Froissart 36, 1040 - Bruxelles  
Salle Borschette



Les présentations seront traduites en simultanée par les interprètes mis à disposition tout spécialement par la DG SCIC



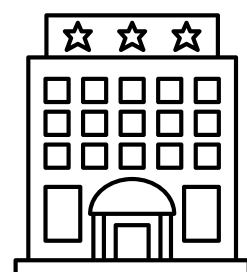
### 09h15 : Contrôle identité - CE

Rendez-vous à l'heure devant le bâtiment pour le **contrôle des identités et du passe sanitaire**. Attention à bien vous munir du document d'identité avec lequel vous vous êtes inscrits sur le formulaire, ce sont ces informations (n° document identité) qui ont été transmises aux institutions.



### 9h30: Début de la visite - CE

- 9h30 - 10h45 : La Commission Européenne : L'Exécutif politique de l'Union européenne - M. Marc TAQUET GRAZIANI
- 10h45 - 11h00 : Pause
- 11h00 - 12h00 : Smart Cities- M. Serge NOVARETTI
- 12h00 - 13h00 : Le pacte Vert - M. Jeremie CRESPIEN
- 13h00 - 14h30 : Pause déjeuner
- 14h30 - 15h30 : OP5 "Une Europe plus proche des citoyens" et le programme ALCOTRA - Mme Valeria CENACCHI
- 15h30 - 15h45 : Pause
- 15h45 - 16h45 : Une approche européenne des microcertifications - M. Yann-Mael BIDEAU



## HEBERGEMENT

Bedford Hotel & Congress  
Centre

Rue du Midi 135, 1000 BRUXELLES  
+32 2 507 00 00



## TRANSPORTS

Transports en commun  
STIB

- Ticket STIB 1 voyage : 2.60€  
- Ticket STIB 1 jour : 8.00€

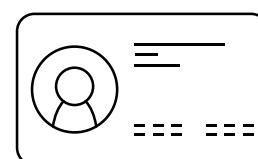


## Mémo:



### Espèces

Si vous souhaitez faire de petites emplettes sur votre temps libre, pensez à prendre un peu d'espèces avec vous, certains commerçants refusent les cartes visas ou les cartes bancaires en général.



### Document identité

Pensez à prendre votre document d'identité, le même que celui que vous avez indiqué dans le formulaire d'inscription car le n° figurant dessus a été transmis aux institutions.

**Attention! Si votre carte française est expirée (période de 5 ans supplémentaire), elle ne sera pas valable en Belgique qui ne reconnaît pas notre loi de 2014 pour la prolongation du document d'identité**



### Covid-19

Pensez à vous munir de masques et d'un passe sanitaire valide. Il nous est demandé de respecter les gestes barrières au sein des institutions européennes. Les masques sont encore obligatoires dans les transports en commun en Belgique.



## Voyage d'études à Bruxelles Developing Active Citizenship

30-31/05/2022

Nom	Prénom	Structure	Signature
CLAIR	Sandrine	Communauté de communes Les Versants d'Aime	
MALLAURAN	Lorie	Communauté de communes Cœur de Savoie	
VERRIER	Anne	Communauté de communes Cœur de Savoie	
MENEGHIN	Erica	GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone	
POMA	Mario	GAL Valli di Lanzo Ceronda Casternone	
MARTINENGO	Sara	GAL Valli del Canavese	
MAGRINI	Giorgio	GAL Valli del Canavese	
OLMI	Danielle	Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis	
ZOLLA	Claudia	Unité des Communes valdôtaines Grand-Paradis	

